

Curriculum online? Di mezzo c'è la privacy, serve un regolamento apposta

Pubblicato: Mercoledì 8 Febbraio 2012

Tutti d'accordo sulla necessità di avere la massima trasparenza, ma **facendo le cose secondo la legge: i curricula degli amministratori saranno online in futuro**, ma prima serve un regolamento specifico, secondo gli obblighi imposti dalla legge sulla Privacy. A questa decisione è arrivato il consiglio comunale, esaminando la mozione del PdL, poi ritirata in attesa del chiarimento giuridico.



«Valuto positivamente la mozione, che ribadisce i criteri usati nella nomina dei rappresentanti nei consigli di amministrazione» ha esordito il sindaco **Edoardo Guenzani**, annunciando l'intenzione di andare avanti nella direzione della trasparenza. **«Preciseremo importi lordi e netti degli amministratori, del sindaco e degli assessori e anche dei dirigenti»** ha detto il primo cittadino, per evitare il gioco dell'antipolitica. Sui curricula però è emerso il problema: «Probabilmente non potremo pubblicarli: esiste una norma precisa che impone di pubblicare i curricula dei dirigenti [che infatti [sono sul sito del Comune, con importi lordi](#), ndr], ma **la Legge non prevede invece per amministratori**». La pubblicazione dei dati rischierebbe di violare la legge: questa è la preoccupazione non solo della maggioranza, ma anche di Giovanna Bianchi (Lega Nord), alla fine confermata anche dal **segretario comunale che ha chiarito che, in mancanza di un obbligo di legge, serve un regolamento apposito** da aggiungere allo Statuto comunale per evitare una richiesta illegittima. Di fronte al vicolo cieco, anche **il PdL alla fine ha dato – senza alcuna polemica – il suo assenso a ritirare la mozione** a patto di andare avanti con il percorso previsto.

Quanto al resto, il dibattito è stato aspro (tra maggioranza e PdL) sul taglio degli stipendi degli amministratori delle società partecipate, Amsc e 3SG, con il capogruppo del Pd Giovanni Pignataro che



ha fatto infuriare alcuni esponenti del PdL [citando la riduzione di 96mila euro dei compensi](#) e **Piergiorgio Praderio** lista civica che ha parlato di «opacità scoperta ad ogni armadio che si apriva», da Amsc a 3SG, ai conti del Comune. Dai banchi

dell'opposizione **Giovanna Bianchi (nella foto) ha chiesto uno sforzo in più:** «Ho scoperto che sono sul sito del Comune, vogliamo chiedere alle aziende di metterli anche sul loro sito?». E la capogruppo della Lega Nord ha anche fatto una osservazione essenziale sulle nomine: **«Quello che conta, poi, è vedere i risultati: a me interessano bilanci e risultati operativi»**. E ha citato, indirettamente, Sergio Marchionne: laureato in filosofia, ma oggi ai vertici della Fiat.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it